

La lingua italiana al tempo del fascismo

“Ho invitato a cena una ragazza, con l'intento di **fiorellare** con lei. Ma già mentre sorseggiavamo il **consumato** ho capito che non ci sarebbe stata: per sbollire **l'urto di nervi** sono allora entrato in una **mescita** e lì mi sono ubriacato. Oggi ho un mal di testa tale che ho già preso due **cialdini**”.

«È una bella domenica di luglio, avete preso il **torpedone** e siete arrivati al mare. Per il pranzo, niente di meglio che una bella **insalata tricolore** da gustare sotto l'ombrellone mentre un vostro caro amico, arrivato dall'Argentina per le vacanze, vi racconta com'è bella la vita nella capitale, **Buonaria**. Per cena avete prenotato in quel posto carino in cima alla scogliera, per ammirare un **tuttochesivede** mozzafiato, e da bere vi gustate quella **bevanda arlecchina** estiva che vi da un po' alla testa, non siete abituati a bere **àlcole**! Dopo cena tutti alla **sala da danzare**, speriamo che passino in radio qualche pezzo di quel trombettista famoso, come si chiama? Ah sì, **Luigi Braccioforte!**».

Che il grande sogno di Mussolini fosse quello di riportare Roma ai fasti del periodo imperiale è cosa nota; questa gloriosa rinascita doveva essere presente in ogni aspetto della vita degli italiani, soprattutto nella lingua. Basta “elemosinare” termini stranieri, basta copiare modi di dire e parole ai popoli inferiori. Cosa avrebbe pensato un imperatore romano se avesse sentito i “Romani”, parlare utilizzando termini “barbari”?



Nel luglio del 1923 c'è il primo provvedimento per eliminare definitivamente ogni parola straniera dalla parlata italiana: Viene proibito l'uso delle parole straniere nelle intestazioni delle ditte industriali o commerciali, nelle insegne, nei cartelli, nei manifesti, e in ogni forma pubblicitaria. La Reale Accademia d'Italia determina quali parole possono ritenersi acquisite alla lingua italiana e suggerisce i termini italiani da sostituire a quelli stranieri di più largo uso.

Libro di testo unico per tutte le scuole, programmi radiofonici per insegnare il corretto utilizzo della nostra lingua, i dialetti vengono vietati e sono italianizzati i nomi della toponomastica specialmente nelle regioni bilingue di confine (Fiume, alto adige, val d'Aosta).

Anche il “Lei” aristocratico e borghese viene sostituito dal più maschio “Voi”(Totò ironizzò con una gag intitolata Galileo Gali-voi)

Ma la lingua non può essere imposta per legge, fa parte delle tradizioni e della cultura dei popoli e così, con la caduta del regime fascista, molte di queste parole italianizzate sono tornate alla loro forma “straniera”, nelle scuole dell'Italia nord-occidentale è stato riammesso l'insegnamento bilingue e nel linguaggio formale è tornato l'elegante “Lei” (anche se nel sud sono ancora molti quelli che usano il “voi”).

Traduzione in italiano contemporaneo delle parole usate nel testo

| | |
|-----------------------|-------------------------------------|
| Fiorellare = flirtare | Insalata tricolore = Insalata russa |
| Consumato = consommé | Buonaria = Buenos Aires |
| Urto di nervi = chock | Tuttochesivede = Panorama |
| Mescita = Bar | Bevanda Arlecchina = Cocktail |
| Cialdini = Cachet | Alcole = alcool |
| Torpedone = Autobus | Luigi Braccioforte = Luis Armstrong |

Lacune parole rimaste nell'uso corrente

| | |
|------------------------|------------------------|
| Croissant = cornetto | Basket = pallacanestro |
| Sandwitch = tramezzino | Off-side = fuorigioco |
| Football = calcio | Rugby = palla ovale |

Alcuni termini stranieri italianizzati durante il fascismo

| Termine straniero | Termine fascistizzato | Termine straniero | Termine fascistizzato |
|--------------------------|---------------------------|-------------------------|--------------------------|
| alcool | alcole | Galles (tessuto) | tessuto principe |
| apache | teppista | gangster | malfattore |
| autogol | autorete | garage | rimessa |
| bidet | bidè | garçonnièr | giovanottiera |
| blue | blu | goulasc | spezzatino all'ungherese |
| bob (sport) | guidoslitta | hangar | aviorimessa |
| bookmaker | allibratore | hockey | disco su ghiaccio |
| bordeaux (colore) | color barolo | hotel | albergo |
| bouvette | mescita | insalata russa | insalata tricolore |
| boy-scout | giovane esploratore | krapfen | bombola |
| brioche | brioscia | Louis Armstrong | Luigi Braccioforte |
| Buenos aires | Buonaria | mansarde | soffitta |
| buffet | rinfresco o tavola fredda | marron glacè | marrone candito |
| carrè | lombata | menu | lista |
| casinò | casino | ouverture | overtura |
| chaffeur | autista | palid | scialle da viaggio |
| champagne | sciampagna | palyboy | vitaiolo |
| chiave inglese | chiavemorsa | papillon | cravattino |
| Churchill | Ciorcil | parquet | tassellato |
| claxon | tromba o sirena | pied-à-terre | fuggicasa |
| cocktail | bevanda arlecchina | pullman | torpedone o autocorriera |
| cognac | arzete | pullover | maglione o farsetto |
| cotillons | cotiglioni | raid (aereo) | transvolata |
| croissant | bomboloni o cornetti | record | primato |
| cyclostile | ciclostile | règisseur | regista |
| dancing | sala da danze o da ballo | sandwich | tramezzino |
| dessert | fine di pasto | slalom (sport) | obbligata |
| dribbling | scarto, scavalco | smoking | giacchetta da sera |
| embargo | divieto, fermo | soubrette | brillante |
| extra-strong | extra-forte | sprint | scatto |
| film | pellicola | stop | alt |